



Alassio 2018, Melgrati: “Al dibattito di IVG abbiamo dimostrato che per noi contano i fatti e non le parole”

Martedì 22 maggio 2018



Alassio. “Dopo il dibattito organizzato da IVG.it, vero e proprio esercizio di democrazia realizzato al palazzetto dello sport, è emerso senza ombra di dubbio che il motto della nostra lista ha colto nel segno. Fatti e non parole sono stati esplicitati su tutti i punti chiave per la vita della nostra comunità, oggetto del dibattito”. Così il candidato di Alassio Marco Melgrati commenta l’esito del faccia a faccia tra gli aspiranti sindaci di Alassio che il nostro giornale ha organizzato ieri sera nella città del Muretto.

Nel corso della serata Melgrati e gli altri quattro suoi “rivali” alla poltrona di sindaco hanno analizzato i loro programmi e le loro idee su un gran numero di questioni. Come ad esempio il centro medico di Alassio Salute, per il quale l’ex primo cittadino ha idee molto chiare: “Mantenimento della struttura e dei servizi fondamentali per la città di Alassio; Alassio Salute rappresenta medici pubblici organizzati in un sistema vincente concordato con Comune ed l’Asl. Ideato e portato avanti durante la mia amministrazione come sindaco. Oggi la direzione Asl su input politico chiede di rivedere il modello organizzativo pena il taglio dei fondi e la chiusura, come è già avvenuto per gli altri centri medici (Albenga) tranne Alassio, perché sono intervenuto fortemente sui media e non hanno avuto il coraggio di dare seguito alle minacce di chiusura e/o sospensione dei servizi. Certamente la data di scadenza della convenzione era già prevista al 31 dicembre 2018, ma prima del mio intervento Comune e Alassio Salute erano stati diffidati dall’Asl alla chiusura anticipata della convenzione. Proponiamo tra le varie ipotesi possibili la ristrutturazione del modello in Società Benefit, per formalizzare una convenzione a tre tra Alisa, Comune di Alassio e centri salute, con il controllo degli obiettivi e dei servizi da parte del Comune, con affidamento diretto a questa nuova società. La soluzione proposta è la costituzione da parte dei medici di una società benefit inserendo nel proprio statuto societario l’obbligo

delle prestazioni socio sanitarie da effettuarsi sotto la vigilanza e il controllo di Asl e Comune”.

Per quanto riguarda il tecno-reef: “Assoluta adesione e ricerca di finanziamenti alla soluzione innovativa proposta dal comparto Balneare per allungare l’arenile e consentire una diversa disposizione della cabine che permetta il più ampio cono di visuale per avvantaggiare i pubblici esercizi e i residenti e turisti. Concessione trentennale agli stabilimenti balneari da subito. Scriverò personalmente al prossimo presidente del consiglio dei ministri perché rinunci formalmente al ricorso del governo presso la Corte Costituzionale avverso la legge regionale e quindi a beneficio dei balneari, ai sensi del patto sottoscritto da Lega e Cinque Stelle contro la direttiva Bolkestein”.



Circa l’imposta di soggiorno, Melgrati ha ribadito il suo “netto e deciso no al suo mantenimento e in ogni caso, coinvolgimento senza se e senza ma degli albergatori mediante immediato emendamento alla delibera consiliare che ad oggi consente di bypassare l’assenso degli Albergatori “in caso di esigenze di bilancio”. Strettamente collegate all’imposta sono le strategie in ambito turistico. Melgrati punta alla “acquisizione di quote della società di promozione universitaria della facoltà di scienze del turismo di Imperia: possibile attivazione di conferenze, master, summer school (laboratori per studenti universitari), e a regime formazione e assunzione personale qualificato per il comparto turistico. Quindi studio e progettualità di iniziative strategiche per il nostro territorio, in diretta collaborazione con la facoltà universitaria e facoltà internazionali (per esempio la Sorbona di Parigi). L’impegno economico sarà implementato. Organizzazione di eventi sportivi soprattutto al femminile, con la apertura di centri federali nazionali legati a queste attività. Incremento e valorizzazione del turismo elioterapico con aree benessere e ludiche per i bambini balneare invernale priva di ulteriori tassazioni Comunali per rendere la spiaggia viva anche d’inverno”.



Capitolo depurazione delle acque: Melgrati punta alla “realizzazione di un depuratore totalmente interrato a impatto zero che serva la Città di Alassio per ottenere la bandiera blu europea non solo per il porto ma anche per la spiaggia di Alassio”. E per quanto riguarda la viabilità, l’aspirante sindaco intende realizzare un “parcheggio pluripiano completamente a rotazione nell’area dell’attuale mercato coperto con sistemazione al piano terreno delle aree commerciali residue; piastra parcheggi al di là dell’Aurelia Bis con area taxi navetta con tariffa convenzionata”.

E’ anche in programma un “accordo con il Comune di Albenga e con l’attuale gestore dell’acquedotto per l’utilizzo della tubazione lato Albenga dell’Aurelia-bis e realizzazione del collegamento della stessa con i tubi posti in opera sotto la galleria dell’Aurelia-bis e la vasca di Madonna delle Grazie, nonché il collegamento con la portante di diametro 200 sulla Aurelia lato Laignueglia, per una integrazione totale dell’acquedotto, affinché Alassio non abbia mai più problemi di approvvigionamento idrico”.



Infine, capitolo nettezza urbana: “Alassio è sporca. Questo è un dato di fatto. Mancano i bidoncini agli angoli delle strade, nel centro storico e nelle periferie. Si propone una profonda riforma del sistema della raccolta differenziata, oggi gestita sul modello ‘una scarpa e una ciabatta’, sotto e sopra la ferrovia, prima di applicare il nuovo sistema alla fascia a valle della stessa”.